

Giorno 149 dell'Operazione Al-Aqsa Flood: bambini palestinesi muoiono di malnutrizione mentre Israele blocca gli aiuti a Gaza

M mondoweiss-net.translate.googleusercontent.com/2024/03/operation-al-aqsa-flood-day-149-palestinian-children-die-of-malnutrition-as-israel-blocks-aid-into-gaza

Mustafa Abu Sneineh

March 3, 2024

Vittime

- Oltre 30.410 morti* e almeno 71.700 feriti nella Striscia di Gaza.
- Oltre 380 palestinesi uccisi nella Cisgiordania occupata e a Gerusalemme est
- Israele rivede il numero stimato delle vittime del 7 ottobre riducendolo da 1.400 a 1.147.
- 585 soldati israeliani uccisi dal 7 ottobre e almeno 3.221 feriti.**

* Il Ministero della Salute di Gaza ha confermato questo dato sul canale [Telegram](#) . Alcuni gruppi per i diritti umani avvicinano il numero delle vittime a 35.000 quando tengono conto di quelli presunti morti.

** Questa cifra è stata diffusa dall'esercito israeliano e mostra i soldati i cui nomi "hanno potuto essere pubblicati".

Sviluppi chiave

- Almeno 15 bambini palestinesi sono morti domenica mattina di malnutrizione e disidratazione mentre Israele blocca gli aiuti a Gaza.
- La CNN riferisce che le forze israeliane hanno stabilito "criteri arbitrari e contraddittori" riguardo agli articoli autorizzati a entrare a Gaza, bloccando la consegna di macchine per anestesia, bombole di ossigeno, ventilatori e sistemi di filtraggio dell'acqua.
- A febbraio, Israele ha consentito l'ingresso a Gaza della metà del numero di camion umanitari rispetto a gennaio.
- Un funzionario delle Nazioni Unite afferma che "l'unico modo per porre fine/prevenire questa carestia è un cessate il fuoco immediato. E l'unico modo per ottenere un cessate il fuoco è sanzionare Israele".
- I critici sostengono che gli Stati Uniti dovrebbero costringere Israele a consentire l'ingresso di un numero sufficiente di camion di aiuti a Gaza invece di operazioni "teatrali" di lanci aerei.
- Le forze israeliane attaccano la città di Hamad, a nord-ovest di Khan Younis, minacciando di evacuare 5.000 residenti.

- Amihai Eliyahu, ministro del Patrimonio di estrema destra che ha chiesto di “bombardare Gaza”, dice: “Il cosiddetto mese del Ramadan deve essere spazzato via, e anche la nostra paura di questo mese deve essere spazzata via”.
- Il portavoce delle Brigate Al-Quds, Abu Hamza, invita i paesi arabi e musulmani con eserciti, aerei e artiglieria “a mobilitare le proprie armi, seguendo le orme dei popoli liberi di Yemen, Libano e Iraq”.
- Le forze israeliane sparano e uccidono a morte Muhammad Khaled Zaid, 13 anni, nel campo profughi di Al-Jalazoun, a nord di Ramallah.

L'ospedale Kamal Adwan afferma che 15 bambini sono morti di malnutrizione

Almeno 15 bambini palestinesi sono morti domenica mattina di malnutrizione e disidratazione mentre le forze israeliane bloccavano l'accesso all'enclave di aiuti umanitari sufficienti.

Il Ministero della Sanità di Gaza ha detto che i bambini sono morti nell'ospedale Kamal Adwan, nel nord di Gaza, mentre altri sei, affetti da malnutrizione e diarrea, sono ancora nel reparto di terapia intensiva e le loro vite sono a rischio.

La capacità dell'ospedale di far funzionare generatori elettrici e bombole di ossigeno è stata ridotta negli ultimi cinque mesi di bombardamento israeliano, che ha danneggiato attrezzature mediche e ambulanze e ha messo fuori servizio decine di ospedali e centri sanitari a Gaza.

Le forze israeliane hanno costantemente negato l'ingresso a Gaza di dispositivi medici vitali per gestire i reparti ospedalieri e salvare la vita dei pazienti.

Nella notte, i paramedici hanno portato i corpi di 20 martiri palestinesi all'ospedale Kamal Adwan in seguito a un bombardamento israeliano su due case nel campo profughi di Jabalia e nell'area di Saftawi, a nord di Gaza City.

Israele blocca l'ingresso di macchine mediche e ventilatori vitali

La CNN ha riferito che le forze israeliane hanno stabilito “criteri arbitrari e contraddittori” riguardo a quali articoli possono entrare a Gaza, bloccando la consegna di anestetici e macchine per anestesia, bombole di ossigeno, ventilatori e sistemi di filtraggio dell'acqua.

"Altri articoli che sono finiti nel limbo burocratico includono datteri, sacchi a pelo, medicinali per curare il cancro, compresse per purificare l'acqua e kit di maternità", aggiunge il rapporto.

Dal 2007, il blocco israeliano sulla Striscia di Gaza ha impedito ai palestinesi, in periodi variabili, di importare prodotti come cumino, bibite, schiuma da barba, caffè solubile e biscotti. Altri articoli includono sedie a rotelle, palloni da calcio, lenticchie e concentrato di pomodoro. All'epoca, i palestinesi aggiravano questi divieti draconiani attraverso l'uso di tunnel sotterranei, utilizzati principalmente per scopi commerciali.

Funzionari delle Nazioni Unite e organizzazioni umanitarie hanno messo in guardia da una carestia nella Striscia di Gaza, provocata dall'assedio delle forze israeliane e dagli spari contro i palestinesi che si radunavano vicino ai camion degli aiuti, cercando di ottenere una parte del cibo.

L'agenzia di stampa Wafa ha riferito che da giovedì le forze israeliane hanno sparato e ucciso palestinesi in attesa che arrivassero gli aiuti alla rotatoria di Nabulsi, per due volte in meno di 48 ore, a ovest di Gaza City. Almeno 117 persone sono state uccise e centinaia sono rimaste ferite.

" L'unico modo per ottenere un cessate il fuoco è sanzionare Israele "

I funzionari delle Nazioni Unite vedono che Israele sta deliberatamente portando avanti una politica di fame contro i 2,5 milioni di palestinesi che vivono nella Striscia di Gaza, dove un bambino su sei sotto i due anni soffre di malnutrizione acuta.

David Cameron, ministro degli Esteri del Regno Unito, ha affermato che "Israele ha l'obbligo di garantire che una quantità significativamente maggiore di aiuti umanitari raggiunga la popolazione di Gaza".

"Abbiamo identificato una serie di colli di bottiglia che devono essere affrontati: Israele deve aprire urgentemente più valichi verso Gaza; eliminare gli ostacoli burocratici; consentire operazioni di aiuto a Gaza", ha aggiunto.

A febbraio, Israele ha consentito l'ingresso a Gaza della metà del numero di camion umanitari rispetto a gennaio. Michael Fakhri, il relatore speciale delle Nazioni Unite sul diritto al cibo, ha chiesto di sanzionare Israele per la sua politica di fame nella Striscia di Gaza.

"Israele ha intenzionalmente affamato il popolo palestinese a Gaza dall'8 ottobre", ha scritto Fakhri su X.

"Ora la carestia potrebbe benissimo essere già in corso. L'unico modo per porre fine/prevenire questa carestia è un cessate il fuoco immediato. E l'unico modo per ottenere un cessate il fuoco è sanzionare Israele", ha detto.

**Il lancio di aiuti dagli Stati Uniti è "una sciocchezza performativa".
Non inganna nessuno ."**

Gli Stati Uniti sono stati l'ultimo paese ad effettuare sabato un lancio di aiuti umanitari lungo la costa di Gaza, lanciando 38.000 pasti in una missione congiunta con il loro alleato minore, l'aeronautica giordana.

I critici hanno denunciato la mossa come un'illustrazione dell'ipocrisia degli Stati Uniti nel consegnare a Israele alcune delle bombe più avanzate del mondo mentre lanciavano aiuti dal cielo a un rivolo alle stesse persone che sono quelle che ricevono quelle armi.

Charlie Herbert, un maggiore generale dell'esercito britannico, descrisse il lancio aereo su X come "una totale sciocchezza performativa".

"Con una mano gli Stati Uniti lanciano 38.000 pacchi pasto...mentre con l'altra continuano a fornire a Israele le armi, le munizioni e i fondi necessari per sostenere questo conflitto. Cazzate performative. Non inganna nessuno", ha aggiunto.

I critici degli Stati Uniti hanno anche sottolineato che la consegna degli aiuti per via aerea è macchinosa e inefficiente e che l'amministrazione Biden deve costringere Israele a consentire ai camion degli aiuti di entrare a Gaza attraverso i suoi valichi terrestri.

La settimana scorsa, la Giordania ha inviato in aereo sette tonnellate di cibo alla popolazione di Gaza, ma un singolo camion può trasportare 20-25 tonnellate di cibo e aiuti essenziali.

"I lanci aerei sono il modo peggiore o quasi peggiore possibile per fornire aiuti", ha detto ad Al-Jazeera Jeremy Konyndyk, presidente di Refugees International .

"Sono molto costosi, sono pericolosi perché c'è molto che può andare storto quando queste cose diminuiscono e forniscono volumi di aiuti molto piccoli", ha aggiunto.

Parte degli aiuti sganciati dalla Giordania la scorsa settimana sono finiti in mare, spingendo i palestinesi a entrare nell'acqua fredda per ripescarli.

Tamara Nassar e Ali Abunimah hanno descritto questi lanci aerei nell'Intifada Elektronica come "teatro di aiuti umanitari" che non fa nulla per porre fine ai bombardamenti israeliani e alla fame della popolazione nella Striscia di Gaza.

Hanno aggiunto che i paesi che prendono parte a queste operazioni, come l'Egitto e gli Emirati Arabi Uniti, "ma soprattutto la Giordania, la cui aviazione le sta portando avanti, stanno fornendo copertura nelle pubbliche relazioni ai paesi direttamente coinvolti nel genocidio dei palestinesi a Gaza da parte di Israele", vale a dire gli Stati Uniti.

Le forze israeliane attaccano la città di Hamad per evacuare 5.000 residenti

In the past 24 hours, Israeli forces committed nine “massacres” in various areas of the Gaza Strip, according to the Gaza Ministry of Health on [Telegram](#), killing at least 90 people and injuring 177.

[Wafa](#) reported that Israeli forces launched a military attack on Hamad City, northwest of Khan Younis, issuing threats to residents through loudspeakers to evacuate the area to the towns of Al-Mawasi and Deir al-Balah.

Israeli forces declared Hamad City as a military and combat zone. In [December](#), Israel launched airstrikes on residential buildings in the city, knocking them down one after the other.

Palestinians are now preparing themselves to be displaced yet again from Hamad City, home to 5,000 people who are fleeing on foot or crammed into cars.

Israeli forces launched 50 airstrikes on the Khan Younis town of al-Qarara. The bombing of three houses in the town killed 6 Palestinians, [Wafa](#) reported.

In Deir al-Balah, an Israeli airstrike killed eight Palestinians escaping to Rafah, Gaza’s southernmost district, near the “Force 17” office. In Rafah, the Israeli bombardment of the Abu Anza family home in the al-Salam neighborhood killed 14 people, six of whom were children and infants.

Israeli forces also bombed al-Bureij and al-Nuseirat refugee camps, and the towns of al-Mughraqa and al-Zahra. In Gaza City, Israel bombed the neighborhoods of al-Zaytoun, Tal al-Hawa, and Sheikh Ejleen. Palestinian paramedics recovered the bodies of 29 martyrs in the streets of al-Zaytoun during the past 48 hours.

The Palestine Red Crescent Society (PRCS) said that 14 members of its staff have remained in Israeli detention for the past 23 days following a raid of the al-Amal Hospital in Khan Younis.

“PRCS expresses deep concern for the safety of its detained teams, whose fate remains unknown,” it wrote on [X](#).

‘So-called month of Ramadan must be wiped out’

The fate of a ceasefire deal between Israel and Hamas appears at stake as Ramadan is due to start next Sunday. Settler violence and the likelihood of storming the al-Aqsa compound are expected to cause an escalation in tensions in the occupied West Bank.

Amihai Eliyahu, the far-right Heritage Minister, who called for “nuking Gaza” early in November, said that “the so-called month of Ramadan must be wiped out, and our fear of this month must also be wiped out.”

Eliyahu's remark is echoed in the corridors of Benjamin Netanyahu's ultra-nationalist government, who seems intent on pouring gasoline over the fire.

Itamar Ben-Gvir, the National Security Minister, went a step further, insulting the Shin Bet, Israel's internal intelligence service, for freeing a few Palestinians from administrative detainees ahead of Ramadan in a bid to calm the West Bank.

For Avigdor Liberman, the leader of the Yisrael Beiteinu opposition faction, Netanyahu's "government has run its course, it's no longer able to lead nor unite us...it has no right to exist."

"I gave the government credit for five months, but after the last ten days, the government has no right to exist and we must have elections," he added.

Netanyahu is dealing with mounting pressure from Israelis who protested and marched on Jerusalem to call for the release of hostages held by Hamas and an election.

A significant crack between Netanyahu and his war cabinet minister, Benny Gantz, has begun to appear. Gantz plans to visit Washington to meet U.S. officials. Kan news reported that the government told the Israeli embassy in Washington "not to take part in [Gantz's] planned visit."

Hamas delegation arrives in Cairo for new round of talks

On Sunday, Osama Hamdan, the spokesperson of Hamas, said a delegation arrived in Egypt for "a new round of negotiations [that] will begin in Cairo, and we are eager to achieve a result that will satisfy our people."

A senior Hamas official told AFP that if "Israel agrees to Hamas demands, which include the return of displaced Palestinians to northern Gaza and increasing humanitarian aid, that would pave the way for a [truce] agreement within the next 24 to 48 hours."

It is unclear what the latest terms of the proposed deal between Hamas and Israel are, but a ceasefire, the entry of humanitarian aid, allowing displaced Palestinians to return to northern Gaza, the withdrawal of Israeli forces, and the freeing of hostages and prisoners, remain core components of the talks.

Abu Hamza, the spokesperson of Islamic Jihad's Al-Quds Brigades, addressed Arabs, Muslims, and Palestinians in a recorded statement on Saturday, saying: "Let Ramadan be a month of terror and panic for the Israeli entity."

"We say to the Arabs and Muslims, just as you turn to Allah with the obligatory prayers and fasting [in the holy month Ramadan], mobilize and turn to Palestine with weapons and the duty of Jihad," Abu Hamza added.

He also called upon Arab and Muslim countries who possess armies, planes, and artillery “to mobilize your weapons, following in the footsteps of the free people of Yemen, Lebanon, and Iraq.”

Israeli forces kill Palestinian child in Al-Jalazoun refugee camp

Israeli forces fatally shot Muhammad Khaled Zaid, 13, in the Al-Jalazoun refugee camp, north of Ramallah. Zaid later succumbed to his wounds on Saturday evening in Ramallah Hospital. Israeli forces also arrested 12 Palestinians from the towns of Nablus, Bethlehem, and Ramallah.

In Qasra, south of Nablus, Palestinians had to suffer another attack by Israeli settlers, who demolished an agricultural greenhouse belonging to Thaer Adel Hassan, 150 meters away from the village center, according to [Wafa](#).

In un nuovo rapporto, il Comitato per la Resistenza al Muro e agli Insediamenti ha documentato 1.195 attacchi da parte delle forze e dei coloni israeliani nel mese di febbraio.

Le forze israeliane hanno effettuato 1.066 attacchi, assaltando città e quartieri e vandalizzando proprietà palestinesi. Jenin è stata attaccata 212 volte dalle forze israeliane, mentre Hebron è stata attaccata 174 volte e Gerusalemme 16 volte.

I coloni israeliani hanno effettuato 129 attacchi contro i palestinesi in Cisgiordania, ha aggiunto il Comitato per la Resistenza.